

2007



Relazione annuale

ALLEGATO 2

MANDATO AELSI

Bellinzona, febbraio 2008



Associazione per l'energia del legno
della Svizzera Italiana AELSI



Mandato di prestazioni SF → AELSI per la promozione dell'energia del legno

Rapporto consuntivo attività 2007



Associazione per l'energia del legno della Svizzera italiana
CH - 6670 Avegno
tel ++41 (0) 91 796 36 03
fax ++41 (0) 91 796 36 04
www.aelsi.ch info@aelsi.ch



Indice

Premessa	3
Commento generale sull'attività 2007	3
Riassunto generale sull'uso delle risorse finanziarie	7
1. Fiere ed esposizioni	8
1.1. Allestimento di fiere e esposizioni	8
1.2. Presenza a fiere e esposizioni per la promozione dell'energia del legno	8
2. Materiale e documentazione	9
2.1. Acquisto di materiale indispensabile all'adempimento degli obiettivi	9
2.2. Allestire e distribuire documentazione sull'energia del legno	9
3. Promozione	10
3.1. Giornate delle porte aperte	10
3.2. Conferenze sull'energia del legno	11
3.3. Diffusione articoli per promuovere l'energia del legno	11
3.4. Interviste per promuovere l'energia del legno	11
3.5. Inserzioni nei quotidiani per promuovere l'energia del legno	12
3.6. Sito Internet	12
4. Informazione e consulenza	13
4.1. Risposte a richieste di informazioni telefoniche	13
4.2. Sopralluoghi e visite per impianti a legna (esistenti)	13
4.3. Verifica studi di fattibilità e progetti di riscaldamenti a legna	14
4.4. Organizzare e presenziare a riunioni riguardanti l'energia del legno	14
5. Formazione e postformazione	15
5.1. Partecipazione come relatori a corsi di postformazione	15
5.2. Formazione interna personale SF	15
6. Imprevisti	15
7. Fotografie di alcuni eventi	16



Premessa

Nel presente rapporto sono elencate brevemente le attività svolte dall'AELSI nell'ambito del mandato ricevuto dalla Sezione forestale cantonale per la promozione dell'energia del legno nel 2007, soprattutto dal punto di vista qualitativo. Per valutare le attività si sono utilizzati gli indicatori definiti nel contratto di prestazioni.

Commento generale sull'attività 2007

Obiettivi generali

Nel suo insieme, l'attività ha perseguito gli obiettivi generali degli scorsi anni, con priorità alla promozione dell'uso efficiente di legna indigena in impianti a cippato di una certa dimensione, possibilmente con reti di teleriscaldamento.

Centrali a cippato, di potenza medio-alta (ca. > 100 kW)

Nel settore degli impianti di una certa potenza, la situazione a fine 2007 era grossomodo la seguente:

Centrali termiche a cippato in esercizio:	ca. 23 impianti Potenza installata totale ca. 11.2 MW fabbisogno ca. 26'000 m ³ di cippato/anno (stima)
di cui entrate in esercizio nel 2007:	Bellinzona, Scuola media 2 Monte Carasso, Scuola dell'infanzia
Centrali in fase di esecuzione:	Coldrerio, con teleriscaldamento (inaugurazione inizio 2008) Comano, TSI (messa in servizio inizio 2008)
Centrali in fase avanzata di progettazione:	Locarno, teleriscaldamento FART
Centrali in fase di valutazione definitiva:	Losone, teleriscaldamento zona Zandone Losone, teleriscaldamento zona Saleggi Muralto, teleriscaldamento edifici comunali Intragna, ospedale + teleriscaldamento Sornico, scuola infanzia + teleriscaldamento
Progetti abbandonati:	Arogno, teleriscaldamento

In questo settore è doveroso ripetere la constatazione degli scorsi anni: l'aumento del numero di impianti a cippato di una certa dimensione (e di conseguenza della quantità di cippato utilizzata) rimane molto bassa rispetto al vero potenziale di energia del legno che i nostri boschi sono in grado di produrre ad un prezzo concorrenziale.

Questa situazione è da ricondurre a diversi fattori, che vanno al di là dell'ostacolo dell'investimento iniziale, (per una centrale a cippato generalmente più elevato rispetto ad un sistema convenzionale). Si nota ancora troppo frequentemente una scarsa conoscenza delle possibilità odierne degli impianti a cippato (automatismo, basse emissioni, ottimo rendimento, ecc.) ed una reticenza a considerarli sin dall'inizio dei progetti come una variante valida. Reticenza dovuta sia ai committenti stessi (privati, aziende, enti pubblici) sia a volte, purtroppo, ai progettisti coinvolti (architetti, ingegneri termotecnici, consulenti) che solo in pochi casi promuovono attivamente questa variante.



Centrali a cippato, di potenza medio-bassa (ca. < 100 kW)

Situazione sommaria a fine 2007:

Centrali termiche a cippato in esercizio:	ca. 33 impianti
	Potenza installata totale ca. 1,7 MW
	Superficie riscaldata totale ca. 15'500 m ² (stima)
	fabbisogno ca. 2'000 m ³ di cippato/anno (stima!)

Negli ultimi 3 – 4 anni, questa categoria di impianti sta conoscendo una certa crescita, soprattutto per il riscaldamento di edifici privati o pubblici (Comuni, Patriziati) di una certa dimensione (palazzine di appartamenti, case bifamigliari, mini-reti di teleriscaldamento, ecc.), grazie alla convenienza del prezzo del cippato, concorrenziale rispetto al costo dell'olio e del gas. Tra gli altri argomenti va citata la promozione attiva eseguita da alcuni rivenditori locali che dispongono di una solida esperienza. Grazie alle dimensioni e all'investimento contenuto e soprattutto al fatto che i committenti privati possono passare dall'idea iniziale alla realizzazione in tempi relativamente brevi, questi progetti hanno un iter piuttosto veloce.

Riscaldamenti a pellets

In tutta la Svizzera, nel periodo 2006-2007 il mercato degli impianti a pellet ha registrato un certo rallentamento, soprattutto a causa delle oscillazioni del prezzo del combustibile verificatesi negli anni scorsi. A fine 2007, il prezzo sembra essersi di nuovo stabilizzato e rientrato in una fascia interessante e concorrenziale¹ rispetto all'olio da riscaldamento. La produzione locale di pellet (Giornico), attualmente in fase di potenziamento e certificazione di qualità, potrebbe dare una nuova spinta a questo settore. Vi sono pure interessanti iniziative per la creazione di pool di consumatori, per raggruppare le ordinazioni e spuntare prezzi convenienti.

Varie valutazioni preliminari eseguite con l'ASIF (Ass. imprese forestali) sembrano per contro indicare che attualmente non esistono le premesse per una produzione locale di pellet su scala industriale, basata sull'impiego di legname locale. In particolare i problemi si situano a livello di prezzi della materia prima, che non permettono di coprire i costi di esbosco e preparazione della legna. L'AELSI si occupa in modo piuttosto marginale di questo settore, sia perché non rientra negli obiettivi prioritari del mandato e soprattutto perché il mercato del pellet è ben stabilito e dispone di canali di smercio ben funzionanti.

Riscaldamenti per legna in pezzi

Questo settore comprende sia i sistemi ausiliari (stufe da camera, caminetti, ecc.) che servono a creare atmosfera e a dare un appoggio al riscaldamento nelle stagioni intermedie, sia le "pigne" o le caldaie a caricamento manuale che svolgono la funzione di impianto centrale. Siccome non esistono delle statistiche, è piuttosto difficile sapere come evolve questo mercato. Si può però dire che c'è una certa rinascita di interesse per le caldaie per legna in pezzi nelle regioni periferiche, da parte di persone proprietarie di bosco o che hanno piacere ad occuparsi della preparazione del combustibile. Un grande interesse per questa variante, in particolare sotto forma di stufa ad accumulazione (pigna) si nota pure negli edifici a basso consumo certificati con il marchio Minergie². A fine 2007, in Ticino, su ca. 100 edifici Minergie (di ogni categoria e dimensione) 88 erano abitazioni individuali. Di questi 42 (ossia quasi il 50%) sono riscaldati con impianti per legna in pezzi. Il bassissimo fabbisogno di calore rende infatti assolutamente confortevole questa variante, poiché il tempo necessario al caricamento ed il consumo annuo sono molto ridotti.

¹ All'indirizzo http://www.holzenergie.ch/fileadmin/pdf/Pellet_Richtpreis_070829_d.pdf viene regolarmente pubblicato il prezzo medio del pellet calcolato su scala nazionale

² vedi www.minergie.ch (→ italiano / lista edifici / selezionare TI / selezionare abitazione individuale e riscaldamento a legna)



Considerazioni generali sull'attività svolta nel 2007

Per quanto concerne l'attività dell'AELSI, come nel 2006 si è notato un aumento del lavoro di informazione e assistenza per progetti di una certa dimensione. L'aumento del prezzo delle energie fossili stimola certamente l'interesse verso l'impiego dell'energia del legno, ma senza un'adeguata attività di informazione, sensibilizzazione e consulenza mirata, la crescita del settore rimane molto lenta rispetto al reale potenziale. Per rimanere nei budget previsti, si è quindi cercato di limitare e concentrare il lavoro di consulenza a quei progetti di una certa entità, suscettibili di sfociare in impianti a cippato di una certa taglia. Un lavoro importante viene pure svolto verso l'amministrazione cantonale stessa, per promuovere i riscaldamenti a legna in edifici cantonali o favorirne l'estensione. Per la partecipazione a esposizioni e manifestazioni ci si è concentrati su pochi eventi di carattere cantonale, continuando la positiva esperienza della collaborazione e ripartizione dei costi con vari partners (Federlegno, ASIF, SvizzeraEnergia, Uff. cantonale del risparmio energetico, Swissolar, Supsi, Minergie, Pompe di calore, geotermia, ecc.).

Come nel 2006, l'aumento del volume di lavoro ha tuttavia portato al superamento del budget annuo messo a disposizione dalla Sezione forestale cantonale nell'ambito del mandato di prestazioni. La parte eccedente verrà comunque coperta dall'AELSI stessa grazie ai mezzi propri (entrate dalle tasse sociali e utili di esercizio degli scorsi anni).

Considerazioni generali sui risultati ottenuti e sull'evoluzione del mercato

Nel 2007, i coefficienti per il calcolo degli aiuti finanziari cantonali TI ai riscaldamenti a legna sono stati ritoccati verso l'alto, portandoli a 10.- Fr. per m² di superficie riscaldata con l'impianto (a partire da 70 kW di potenza), rispettivamente 25.- Fr. per m² di superficie riscaldata (a partire da 200 kW di potenza, con teleriscaldamento per almeno 3 edifici indipendenti). Questa modifica ha sicuramente stimolato il mercato.

Tuttavia, malgrado anche da noi esista un buon numero di impianti moderni, in Ticino spesso si constata ancora una mancanza di conoscenza delle possibilità odierne dei riscaldamenti a legna, unita a pregiudizi che fanno a volte considerare la legna come una fonte energetica scomoda, superata e poco pulita. Per esempio per progetti in zone urbane, si nota quasi un imbarazzo nel discutere della variante legna. Purtroppo sono ancora una minoranza i progettisti e gli installatori che propongono tale variante ai loro committenti. Nel caso di progetti pubblici (o para-pubblici) di una certa dimensione non vengono inoltre considerati aspetti collaterali che parlano a favore dell'energia del legno. Un esempio: nel settore delle nuove abitazioni monofamigliari la maggioranza dei committenti da alcuni anni sceglie di installare una pompa di calore: in questo campo l'impiego del cippato è in effetti raramente la variante più interessante (a parte nei casi di teleriscaldamento). Per contro, negli edifici di una certa dimensione il cippato può dare il meglio di sé. Non è quindi corretto mettere sullo stesso piano queste due varianti che utilizzano entrambe fonti rinnovabili (la legna, rispettivamente il calore ambientale), poiché hanno peculiarità differenti. Per edifici pubblici di una certa volumetria, sarebbe inoltre opportuno che la variante legna venisse considerata d'ufficio e scartata solamente in presenza di difficoltà oggettive insormontabili. Questo principio dovrebbe pure valere per gli oggetti che usufruiscono di aiuti finanziari pubblici diretti o indiretti. Dal momento che l'impiego dell'energia del legno figura come uno degli obiettivi della nostra politica energetica (nazionale e cantonale), è lecito attendersi che essa venga realmente valorizzata, in primis negli edifici pubblici.

Le istituzioni locali (Comuni, patriziati, ecc.) dovrebbero inoltre considerare i vantaggi aggiuntivi dati dall'uso dell'energia del legno indigeno: trasporti brevi, indotto economico locale, valorizzazione di scarti dalla cura del territorio, oltre naturalmente ai vantaggi ambientali generali (rinnovabilità, neutralità emissioni di CO₂) ed economici (concorrenzialità prezzo del cippato).



Qualità degli impianti, nuovi limiti per le emissioni

Grazie all'entrata in vigore dei nuovi limiti di emissione imposte dall'Ordinanza contro l'inquinamento atmosferico (OIA 07), la tematica delle polveri fini sembra finalmente essere ritornata entro il giusto contesto.

In collaborazione con Energia Legno Svizzera, AELSI si sta adoperando per far conoscere le nuove normative³. Naturalmente, per l'applicazione concreta sarà importante il lavoro svolto dagli uffici cantonali preposti, in modo da premiare i fabbricanti e rivenditori che si sono effettivamente adattati alle nuove normative e che propongono impianti a basse emissioni.

Prospettive per il futuro

Le possibilità di accelerare l'aumento dell'uso a scopo energetico del legname indigeno che non trova altre applicazioni, dipenderà da decisioni di principio a livello di politica energetica cantonale e comunale. Per edifici pubblici, la valutazione approfondita della variante legna dovrebbe ad esempio diventare la regola e non l'eccezione. In questo senso, sono importanti le decisioni di principio e la pianificazione energetica comunale nonché cantonale.

La problematica - di assoluta attualità - dei cambiamenti climatici sta inducendo molte riflessioni sul nostro attuale consumo di energia. Si sta finalmente riconoscendo l'importanza di puntare sul risparmio energetico e, in stretta combinazione, sulle fonti rinnovabili. Per la Svizzera, e ancora di più per il canton Ticino, è di primaria importanza utilizzare maggiormente ed in modo più efficiente l'energia del legno, assieme naturalmente alle altre fonti rinnovabili. Trascurare l'energia del legno, con l'argomento alibi che non si vuole peggiorare la qualità dell'aria, sarebbe un grosso errore ed un "lusso" che non possiamo assolutamente permetterci. Di fatto, dobbiamo utilizzare al meglio (quindi in sistemi moderni) tutte le risorse rinnovabili di cui dispone il nostro territorio, non dimenticando che sono le sole in grado di garantirci un approvvigionamento duraturo, sicuro ed a prezzi stabili.

L'AELSI è direttamente coinvolta nell'elaborazione del progetto NPR (nuova politica regionale) "Filiera del legno" coordinato dalla Federlegno Ticino. Questo progetto intende fornire risposte concrete ad alcune delle questioni che influenzano direttamente o indirettamente le possibilità di crescita del mercato (frammentazione dei proprietari boschivi, uso economicamente efficiente dei macchinari e delle infrastrutture per la preparazione del cippato, contracting energetico, ecc.). Il principio del contracting, oltre a velocizzare l'iter procedurale, potrebbe tra l'altro stimolare un'ottimizzazione dei progetti, sia a livello di dimensionamento iniziale e di scelte tecniche che di monitoraggio e ottimizzazione dell'esercizio.

³ Vedi http://www.holzenergie.ch/index.php?id=gesetzliche_und_frei&L=2H



Riassunto generale sull'uso delle risorse finanziarie

<i>Cap.</i>	<i>Settore</i>	<i>Spese annuali effettive in Fr.</i>	<i>Budget annuale previsto secondo contratto (IVA inclusa) in Fr.</i>	<i>Differenza in Fr.</i>
1	Fiere e esposizioni	8'644.05	10'000.00	-1'355.95
2	Materiale e documentazione	0.00	3'000.00	-3'000.00
3	Promozione	11'491.15	17'000.00	-5'508.85
4	Informazione e consulenza	31'173.55	17'000.00	+14'173.55
5	Formazione e postformazione	3'540.05	3'000.00	+540.05
6	Imprevisti	0.00	0.00	0.00
	Totale	54'848.80	50'000.00	+4'848.80

Finanziamento:

Da Dip. territorio - Sezione forestale cantonale: 50'000.00 Fr.
 Fondi propri AELSI*: 4'848.80 Fr.

Commento:

Il budget messo a disposizione dal Dipartimento del territorio attraverso la Sezione forestale è stato interamente impiegato. Il maggior costo complessivo rispetto al budget a disposizione è da ricondurre principalmente alle numerose attività nel settore dell'informazione e della consulenza. Queste attività sono legate all'aumento di interesse di committenti, architetti, progettisti, installatori, per progetti importanti.

* I fondi propri dell'AELSI sono rappresentati dagli introiti derivanti dalle tasse annue versate dai membri e dall'utile di esercizio conseguito negli scorsi anni.



1. Fiere ed esposizioni

Budget 2007:	Fr.	10'000.00
Costi effettivi:	Fr.	8'644.05

Indicatori: 6 giorni di fiere e esposizioni

Specificazioni: Bellinzonese e Valli / Locarnese e Valli / Sottoceneri
40 ore di presenza di rappresentanti dell'AELSI
120 persone contattate per fiera o esposizione

Eseguito: 10 giorni di fiere e esposizioni con presenza di personale + 1 giorno senza personale
70 ore di presenza di rappresentanti AELSI
ca. 1'400 persone contattate

1.1. Allestimento di fiere e esposizioni

Vedi pto. 1.2

1.2. Presenza a fiere e esposizioni per la promozione dell'energia del legno

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

1.2.1 "Giornata del sole" 2007

1 giorno, Bellinzona, Piazza del Sole, 5.5.2007

Stand collettivo con Energia legno Svizzera, Swissolar, SvizzeraEnergia. Informazioni sulle energie rinnovabili e presenza di 10 ditte del settore dell'energia solare.

1.2.2 Stand per la giornata nazionale di Swiss Engineering (ass. ingegneri)

1 ½ giorni, c/o Danneman Brissago, 8-9.6.2007

Documentazione + posters + presenza attiva

1.2.3 VEL EXPO Ticino 2007

4 giorni, Lugano, c/o Centro esposizioni, 6 – 9.09.2007

Materiale per stand informativo sul tema dell'energia del legno. Stand collettivo con Energia legno Svizzera, Swissolar, SvizzeraEnergia e Minergie. Consigli a ca. 300 pers..

1.2.4 Pentathlon del boscaiolo

1 giorno, Avegno, 15.9.2007

Stand informativo, animazione con sega a pedali, sponsorizzazione alla produzione dei T-shirt con picchio legna per partecipanti.

1.2.5 Ticino Impiantistica 2007

3 giorni, Giubiasco, c/o Mercato Coperto, 8 – 10.11.2007

Stand collettivo con Energia legno Svizzera, Swissolar, SvizzeraEnergia e Minergie. Consigli a ca. 600 pers.



2. Materiale e documentazione

Budget 2007:	Fr.	3'000.00	
Costi effettivi:	Fr.	0.00	(vedi dettaglio sul riassunto dei costi)

2.1. Acquisto di materiale indispensabile all'adempimento degli obiettivi

Indicatori: Lista del materiale acquistato

Specificazioni: -

Eseguito: vedi sotto

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- nessun acquisto

2.2. Allestire e distribuire documentazione sull'energia del legno

Indicatori: Lista della documentazione allestita, numero di documentazione distribuita

Specificazioni: Per ogni tipo di documentazione, specificare i destinatari (privati/enti pubblici/ecc.)

Eseguito: vedi sotto

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- nessuna produzione (fisica) di materiale specifico

Lista documenti distribuiti (* significa che è disponibile in formato elettronico)

<i>Sigla</i>	<i>Titolo</i>		<i>Quantità distribuita</i>
	Il bosco fonte di calore – A4 (versione 2004)		800
	Il bosco fonte di calore – A5		500
	Riscaldamenti centrali a legna		esaurito
	Riscaldamenti ausiliari a legna		esaurito
	Energia del legno per i comuni, opuscolo informativo		0
	Energia del legno per i comuni, guida per le autorità		0
	Sole & Legna		800
	Scheda informativa centrale a legna Bordei		10
	Scheda informativa centrale a legna Scuole Faido (versione 2003)	*	300
	Scheda informativa centrale a legna Clinica Novaggio		50
	Scheda informativa centrale a legna "Torretta" a Bellinzona	*	200
	Scheda informativa centrale a legna delle Scuole di Aurigeno	*	200
	Scheda informativa centrale a legna della SSIC a Gordola	*	200
	Scheda informativa centrale a legna dell'Hotel Cristallina a Coglio	*	200
	Scheda informativa centrale a legna dell'edificio Blenio Art a Dongio	*	200



	Schede informative varie su grandi centrali a legna		100
	Riscaldamenti a legna per case a basso consumo		50
	Pellets: combustibile convincente	*	500
	L'uso corretto delle caldaie a legna		400
	Niente rifiuti nelle stufe		1000
	Il buon giorno si vede dal camino		200
	Bruciatori a legna e polveri fini : consigli per ridurre le emissioni	*	400
	Pleins feux sur l'énergie du bois		100
	Holzfeuerungen im Brennpunkt		100
	Fatturazione delle forniture di legna in base al calore prodotto (kWh)	*	10
	Modello di contratto per la fornitura di cippato in base al volume	*	10
	Equivalenze energetiche	*	200
	Classificazione della legna per energia in generale	*	50
	Classificazione del cippato di legna	*	50
	Dimensionamento riscaldamenti centrali a legna	*	20
	Smaltimento corretto della cenere	*	100
	Preparazione razionale del cippato nel settore forestale		20
	<i>Totale, ca.</i>		<i>6'770</i>

Commento:

Non è sempre possibile definire con precisione la quantità di documentazione distribuita ad una certa categoria di utenti, soprattutto durante le varie manifestazioni.

Una parte sempre maggiore dei documenti viene distribuita in formato elettronico ed è scaricabile dal sito web.

3. Promozione

Budget 2007: Fr. 17'000.00

Costi effettivi: Fr. 11'491.15

3.1. Giornate delle porte aperte

Obiettivi: 1

Indicatori: Numero di giornate delle porte aperte organizzate

Specificazioni: numero di partecipanti

Eseguito: 1

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

1 pomeriggio di porte aperte presso la centrale termica della palazzina di appartamenti del Patriziato di Carasso (25.4.07).



3.2. Conferenze sull'energia del legno

Obiettivi: 4
Indicatori: Numero di conferenze organizzate
Specificazioni: numero di partecipanti

Eseguito: 4 conferenze

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Conferenza pubblica sulle energie rinnovabili, Mendrisio, 10.5.07
- Conferenza pubblica sul progetto comunale di teleriscaldamento a cippato, Arogno, 12.10.07
- Conferenza pubblica sul progetto comunale di teleriscaldamento a cippato, Muralto, 15.10.07
- Conferenza pubblica sulle energie rinnovabili, Tesserete, 15.11.07

Commento: le conferenze dedicate in modo generico alle energie rinnovabili sono state organizzate in collaborazione (e cofinanziamento) con gli altri partners che si occupano di energie rinnovabili.

3.3. Diffusione articoli per promuovere l'energia del legno

Obiettivi: 5
Indicatori: Numero di articoli scritti
Specificazioni: tipo e nome del media che ha riportato l'intervista

Eseguito: > 7 articoli

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Comunicato stampa quotidiani, tema: riscaldamenti a legna e polveri fini
- Art. energia legno per Rivista "Installatore", 6.07
- Comunicato stampa quotidiani, tema: nuovi limiti di emissione OIAt
- Art. energia legno per Rivista "Spendere Meglio", 10.07, tema: costo legna da ardere
- Comunicato stampa quotidiani, tema: abbandono progetto Arogno
- Art. energia legno per Rivista "La borsa della spesa", 11.07, tema: costo e qualità legna, costo calore
- Art. energia legno per "Rivista Patriziale", 12.07, tema: energia del legno per i Patriziati
- + Vari lavori sul tema dell'impatto ambientale energia legno (articoli, ricerca informazioni, ecc.)

3.4. Interviste per promuovere l'energia del legno

Obiettivi: 5
Indicatori: Numero di interviste
Specificazioni: tipo e nome del media che ha riportato l'intervista

Eseguito: 3 interviste

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- intervista per Radio Rete 1, 25.4.07, tema Energia del legno in generale
- intervista per Radio Rete 3, 25.4.07, tema piccoli impianti a cippato (Carasso) e teleriscaldamento
- Intervista per Corriere del Ticino, 21.5.07, tema: centrale cippato TSI Comano
- Intervista per Radio Rete 3, 8.11.07, tema: Ticino Impiantistica, vantaggio energia legno



3.5. Inserzioni nei quotidiani per promuovere l'energia del legno

Obiettivi: 3
Indicatori: Numero di inserzioni
Specificazioni: grandezza (ca. 100 x 100 mm)

Eseguito: 1 inserzione

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- inserzione "Professionisti riscaldamenti a legna" su giornale speciale per proprietari di case mono e bifamigliari (SvizzeraEnergia), grandezza 280 x 210 mm (½ pagina), tiratura it ca. 60'000 pz. distribuzione marzo 2007

3.6. Sito Internet

Obiettivi: 500
Indicatori: Numero di aperture della pagina web
Specificazioni: al mese

Eseguito: sito attivo e aggiornato regolarmente, aperture totali fino a fine 2007 ca. 4'900

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Aggiornamento regolare del sito www.aelsi.ch (agenda, caricamento nuovi documenti divulgativi o tecnici, attualità, ecc.)
- Caricamento inviti, programmi e relazioni tenute in occasione di alcune conferenze



4. Informazione e consulenza

Budget 2007:	Fr.	17'000.00
Costi effettivi:	Fr.	31'173.55

4.1. Risposte a richieste di informazioni telefoniche

Obiettivi: 800

Indicatori: Numero di contatti telefonici

Specificazioni: zona di provenienza delle richieste (TI, CH, Italia, altri)

Eseguito: ca. 1'600 (su tutto l'anno, di cui ca. 400 telefonici o via mail)

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Risposta a richieste telefoniche (o via posta elettronica) su tutti gli aspetti che riguardano l'energia del legno (finanziamento, aspetti tecnici, indirizzi vari, combustibile legna, ecc.), con consigli personalizzati, servizio a disposizione dal lunedì al venerdì, durante gli orari d'ufficio.

Commento:

Il numero di richieste di informazioni (tecnica, economicità, sussidi, esempi, approvvigionamento, ecc.), fa segnare un aumento lento ma regolare. Le domande diventano sempre più complesse, richiedendo di conseguenza più tempo.

4.2. Sopralluoghi e visite per impianti a legna (esistenti)

Obiettivi: 5

Indicatori: Numero di sopralluoghi

Specificazioni: -

Eseguito: 6 visite a impianti esistenti

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- varie visite e sopralluoghi centrale a legna Torretta Bellinzona, Scuole Aurigeno, Cristallina Coglio, SSIC Gordola, inclusa organizzazione e presentazione
- visita ad hoc a Faido con rappresenanti di Bellinzona (municipali, dir. Azienda elettrica)



4.3. Verifica studi di fattibilità e progetti di riscaldamenti a legna

Obiettivi: 3

Indicatori: Numero di verifiche di studi o progetti

Specificazioni: per tipo di impianto (riscaldamenti centrali, teleriscaldamenti, altri)

Eseguito: 7 consulenze personalizzate a privati per impianti di potenza medio-bassa
20 consulenze (riunioni/lettere/prese di posizione) con enti pubblici o privati per impianti di potenza medio-alta (fattibilità pellet, AMB Bellinzona, TSI Comano, comune Stabio, parrocchia Gordevio, comune Lavizzara Sornico, centro balneare Locarno, Acquaparco Rivera, comune Carabbia, Comune Tenero, centro sportivo Campra, Zanetti Sessa, ecc.)
3 verifiche di studi di fattibilità (Tesserete, Losone, Coldrerio)
2 valutazioni sommarie per Comuni (Castel S. Pietro + Lodrino)
In questo capitolo rientrano pure le consulenze su temi specifici, quali ad esempio l'ammodernamento di centrali a legna esistenti, oppure l'elaborazione di modelli contrattuali e la consulenza ad aziende del settore forestale

4.4. Organizzare e presenziare a riunioni riguardanti l'energia del legno

Obiettivi: 10

Indicatori: Numero di riunioni

Specificazioni: categoria di committente (privati, enti pubblici, amministrazione cantonale, altri)

Eseguito: 8

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Varie riunioni con i servizi cantonali competenti per varie tematiche: impatto ambientale, singoli progetti, prospettive future promozione energia del legno, ecc..
- partecipazione a riunioni per la presentazione o discussione su progetti o centrali allo studio (vedi pto. 4.3)
- partecipazione a riunioni per valutare fattibilità di pellet partendo da legna ticinese
- partecipazione a riunioni per aspetti legati alla filiera bosco-legno (NPR, con Federlegno Ticino)
- Partecipazione a incontro annuale delle associazioni regionali Energia del legno (Zurigo).



5. Formazione e postformazione

Budget 2007:	Fr.	3'000.00
Costi effettivi:	Fr.	3'540.05

5.1. Partecipazione come relatori a corsi di postformazione

Obiettivi: 1

Indicatori: numero di corsi, numero di persone formate, quantità documentazione distribuita

Specificazioni: nome degli enti coinvolti

Eseguito: 3

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

- Corso sul tema "riscaldamenti a legna" per apprendisti riscaldamenti/sanitari suissetec, SSIC Gordola, 22.01.07, con visita a centrali esistenti (legna pezzi, pellet, cippato a Locarno e Gordola)
- Lezioni sui riscaldamenti a legna (aspetti generali, tecnici, ambientali, economici) al corso SUPSI E 32 (modulo Energy Manager), Lugano, 13.1.07
- Lezioni sui riscaldamenti a legna, al corso SUPSI E23, Lugano, 3.5.07

5.2. Formazione interna personale SF

Obiettivi: 1

Indicatori: numero di incontri con un gruppo ristretto di persone della Sezione forestale cantonale, per permettere loro di moltiplicare l'attività promozionale dell'AELSI sul terreno

Specificazioni: nome delle persone coinvolte, tipo di assistenza fornita

Eseguito: 0

Descrizione sommaria dell'attività effettivamente svolta:

Nel 2007 non ci sono stati incontri specifici con il gruppo "Energia legno", composto da rappresentanti dei vari uffici forestali di circondario. Essi sono comunque stati informati ed aggiornati regolarmente sulle attività e sull'attualità, via e-mail. Il loro contributo è molto prezioso e a volte determinante per intervenire per tempo presso i committenti di progetti pubblici o privati di dimensioni medio-grandi.

6. Imprevisti

Budget 2007:	Fr.	0'000.00
Costi effettivi:	Fr.	0.00 (vedi dettaglio sul riassunto dei costi)



7. Fotografie di alcuni eventi



Giornata del sole, Bellinzona, 5.5.07



Conferenza ad Arogno, 12.10.07



Stand a giornate SwissEngineering, Brissago, 8-9.6.07



Porte aperte imp. cippato Carasso, 25.4.07



Padiglione Ticino Impiantistica, con risc. a cippato 8-10.11.07



stand energia legno, Ti Impiantistica, Giubiasco



Corso postformazione con SUPSI, Lugano, 31.5.07



Conferenza pubblica a Tesserete, 15.11.07